

SCUOLA DELL'INFANZIA PORRANEO

Via F. Porraneo, 7 – 21010 Cardano al Campo (VA)

Tel. 0331/262324

info@scuolaporraneo.it

PROGETTO ACCOGLIENZA

Sezione Primavera

PREMESSA

L'accoglienza ed il conseguente momento di inserimento all'interno della scuola rappresentano un momento molto delicato per ogni bambino e la sua famiglia.

Inserire il bambino e la sua famiglia in un contesto educativo differente significa aiutarli ad affrontare il complesso percorso di separazione temporanea e di cambiamento, ricco di emozioni, tensioni ed aspettative. Per tali motivi le educatrici di riferimento sono pronte ad accogliere le esigenze delle famiglie e sono disponibili, sensibili, aperte al dialogo e pronte a pensare a modalità operative positive e rassicuranti.

Occorre pertanto preparare con consapevolezza il contesto ambientale al fine di permettere ai bambini di trovare serenità e la possibilità di fare e sperimentare, mentre ai genitori deve dare la possibilità di poter stabilire una relazione positiva con le educatrici di riferimento.

Il progetto che viene pensato mira a facilitare, sia nei bambini sia nei genitori, l'esplorazione e la conoscenza di un luogo educativo in cui crescere e sperimentare un senso di appartenenza.

Le condizioni per un buon inserimento sono: la regolarità degli adulti di riferimento, la particolare attenzione all'osservazione tra genitore e bambino, lo stabilire relazioni chiare e la gradualità nel rispetto dei tempi di tutti i bambini.

La separazione parziale non è di per sé traumatica, l'importante che segua sempre un'esperienza di costante ritorno, un passaggio di consegne che riproduca il più possibile le abitudini del bambino.

È importante che l'educatrice, osservando genitore e bambino, arrivi a conoscere il tono della loro relazione e le abitudini del piccolo per poter proporre situazioni note, che solo con il tempo si diversificheranno, fino a creare una relazione dotata di specificità.

L'individuazione di riti e abitudini da poter riproporre al bambino, durante la separazione, aiuta ad instaurare la relazione di fiducia con il piccolo, egli comprenderà che ciò che fa il genitore a casa può essere riproposto anche in altri luoghi e con altre persone, permettendogli di iniziare a fidarsi dell'educatrice che si sta prendendo cura di lui.

Alla base di ciò è necessario mostrare al bambino che per primo il genitore si fida delle educatrici e della scuola, ciò gli permette di essere più tranquillo con se stesso e nella sezione con gli altri.

L'esplorazione di luoghi, oggetti e compagni passa sempre attraverso l'approvazione o comunque lo sguardo del genitore che lo sta accompagnando. Il bambino, infatti, istintivamente ricerca la sua figura di riferimento per sentirsi più sicuro, ma soprattutto protetto in quanto è l'unica conoscenza certa.

Per fare ciò è necessario conoscere, il bambino, attraverso il racconto dei genitori, essi si devono confrontare sulla quotidianità, sugli interessi e sui piaceri, in modo tale da poter preparare l'accoglienza e personalizzare i tempi per ognuno di loro.

Ogni coppia, genitore-bambino, ha tempi e modi diversi di vivere la separazione, per tale motivo si devono ricercare strategie e soluzioni individualizzate che facilitano l'esperienza.

OBIETTIVI

Gli obiettivi educativi che la scuola si pone sono:

- *Favorire la serenità dell'esperienza dell'inserimento* attraverso l'osservazione della coppia genitore-bambino all'interno dell'ambiente scuola e la graduale proposta dalle routines quotidiane all'interno della sezione.
- *Favorire la relazione con l'educatrice di riferimento* attraverso lo scambio di informazione con i genitori ed il graduale approccio relazionale e fisico nei confronti del bambino.
- *Facilitare la relazione tra i bambini* attraverso la predisposizione dello spazio sezione e la rassicurazione da parte dell'educatrice sulle possibili dinamiche relazionali tra i bambini.
- *Favorire la serenità del bambino e del genitore al momento del distacco* attraverso l'osservazione del bambino e della sua relazione con il genitore, oltre che il dialogo con lo stesso sui tempi e modalità in cui avverrà il momento della separazione.
- *Favorire la serenità nei momenti di routines* attraverso l'introduzione graduale degli stessi previa osservazione delle reazioni del bambino al momento del distacco dalla figura genitoriale.

IL PERSONALE COINVOLTO

- La coordinatrice.
- La segreteria, fondamentale per la raccolta delle domande di iscrizione ed eventuali domande dal punto di vista burocratico.
- Due educatrici, che collaborano nello stesso spazio.
- Un'assistente che collabora con il personale educativo nei diversi momenti della giornata (pasti, cura della persona, pulizia dei locali, riordino).

LO SPAZIO UTILIZZATO

Gli spazi che vengono utilizzati sono:

- La sezione, fulcro centrale della prima settimana di inserimento.
- Lo spazio del bagno, dove gradualmente verrà proposto il momento del cambio con l'ausiliaria e l'educatrice di riferimento.
- Lo spazio nanna, nel momento in cui vi sono bambini che rimarranno a scuola per il tempo pieno.

COME VIENE PREPARATO IL MOMENTO DELL'INSERIMENTO

Prima di descrivere il momento dell'ingresso del bambino nella struttura, è necessario porre attenzione a quello che avviene prima, ovvero come e quando i genitori entrano in contatto con la struttura, decidendo di intraprendere un nuovo cammino di crescita per la famiglia, ma soprattutto per il loro bambino/a.

Alcuni mesi prima dell'inizio dell'inserimento, avviene la raccolta delle domande di iscrizione, che rappresenta il primo approccio con l'utenza.

Tale momento è riservato alle famiglie affinché possano ottenere tutte le informazioni necessarie sull'organizzazione del servizio, sui tempi e le modalità di accesso.

Gli aspetti burocratici vengono gestiti dalla segreteria della scuola e la successiva guida agli spazi della struttura è gestita dalla coordinatrice del servizio, che si occupa della prima accoglienza. Durante il corso dell'anno vi è anche la possibilità di visitare la scuola insieme alle educatrici grazie all'open day.

Quando le domande di iscrizione sono pervenute le educatrici si riuniscono in collegio docenti e procedono alla definizione dei gruppi, ai tempi di ambientamento ed alla preparazione degli incontri con le famiglie.

I genitori incontrano le educatrici in una assemblea nel periodo di giugno/luglio, dove si condivide lo scopo dell'ambientamento, le modalità, il personale educativo, la quotidianità. Si ritaglia anche il tempo per eventuali dubbi o perplessità su quanto detto, oltre che l'accoglienza di eventuali particolari esigenze. Sarà questa anche l'occasione per prendere un appuntamento per svolgere un colloquio individuale.

Le educatrici svolgono il colloquio con i genitori, con lo scopo di stabilire una relazione più intensa con essi e, attraverso il loro racconto, iniziare la conoscenza del bambino, alle sue abitudini, le sue paure e le esperienze avute.

La centralità di tale delicato momento si ha quando il bambino fa il suo ingresso, per la prima volta, nella sala insieme al genitore o alla figura di riferimento che lo accompagna.

Inizia in quell'attimo la sua esperienza a scuola, ma prima di descrivere le modalità con le quali avverrà l'inserimento è bene definire che cosa si intende con il termine educatrice di riferimento.

All'interno della sezione sono presenti due educatrici con un gruppo di riferimento a testa (scoiattoli ed orsetti), questo però non significa che l'educatrice di riferimento dell'inserimento diventa una figura esclusiva del suo gruppo. Questo perché i due gruppi e le due educatrici condividono lo stesso spazio sezione e la routine della giornata, il riferimento, dunque, resta fondamentale solo nel periodo dell'inserimento.

I bambini, una volta raggiunta una maggiore sicurezza emotiva, conosceranno ed entreranno in relazione con entrambe le educatrici ed entrambe saranno di riferimento per loro e per i genitori.

TEMPI E MODALITÀ PER L'INSERIMENTO

I bambini potranno iniziare a compimento del 2 anni e l'inserimento avrà una durata di circa quattro settimane per chi lo inizierà nel mese di Settembre. Per chi inizierà dopo, non avendo ancora compiuto gli anni, verrà concordato con le educatrici la modalità ed il tempo dedicato all'inserimento.

Al momento dell'inserimento viene richiesta la presenza di un solo genitore o persona di riferimento per il bambino, che dovrà essere sempre lo stesso almeno per la prima settimana. All'interno della sezione il bambino è libero di spostarsi per conoscere lo spazio ed entrare in relazione con le educatrici; verrà predisposto uno spazio dove i genitori potranno sedersi e nel momento in cui il bambino richiederà la loro attenzione sarà possibile spostarsi.

La presenza del genitore, che accompagna il bambino/a in classe, è richiesta con le seguenti modalità per la prima settimana: lunedì la permanenza sarà per tutto il tempo, da martedì inizieremo con il primo distacco di 15 min, mercoledì vi sarà un distacco di 30 min, giovedì di 45 min e venerdì di un'ora circa. Al momento del distacco chiediamo a chi accompagna il bambino/a di uscire dalla scuola e rientrare all'orario indicato.

Dalla seconda settimana in poi, il genitore che accompagna il bambino/a lo saluterà prima di entrare in classe e lo verrà a riprendere all'orario indicato.

Il momento del pranzo e della nanna verranno inseriti gradualmente in base alle osservazioni svolte dalle educatrici sui bambini durante i primi distacchi dal genitore. Teniamo a specificare che tutto sarà svolto in maniera graduale rispettando i tempi di ciascun bambino e della sua famiglia.